

## DOMANI GARA 3

E ORA SCENDE  
IN CAMPO  
TUTTA SASSARI

di MARIO CARTA

**M**a sì, sarà anche ipocrita però che gusto poter dire “io lo sapevo”, “io lo avevo detto”. L'importante è che lo abbia detto la Dinamo. 66-80 a Venezia, 1-1 e adesso la serie della finale va a Sassari.

DA DOMANI  
VA IN CAMPO  
TUTTA L'ISOLA

di MARIO CARTA

**M**issione compiuta. L'obiettivo era fare il break, vincerne almeno una fuori casa e “sparigliare”, poi tutti al PalaSerradimigni di Sassari domani e domenica, pronti a ruggire insieme ai 12 leoni di coach Pozzecco, ieri al Taliercio più forti che belli, ma sempre vincenti.

Ci si chiedeva come avrebbe reagito la Dinamo dopo la prima sconfitta dopo 22 vittorie di fila e la risposta è stata chiara: un'altra vittoria. La più difficile, nel contesto più ostico. Un palaforno e un avversario che tira sempre l'uomo nuovo dal cilindro, prima Tonut poi Giuri e Biligha. Inesauribile. Ma inesauribile anche la Dinamo, nonostante le ingenuità di Thomas. Ci hanno pensato gli altri, ancora una volta ha vinto il tutto, la squadra. Che stavolta non si è fatta mangiare il vantaggio, ha stretto i denti e ha mostrato un infinito carattere, una prepotente volontà di vittoria. È ancora lunga la scala che porta allo scudetto ma ieri la Dinamo ha salito due gradini in una volta sola, lanciata e più serena verso le sfide di Sassari. Con sempre una certezza in più rispetto alla partita precedente, e sempre più consapevole della sua forza. Venezia a Sassari ha già vinto, ma era un'altra Dinamo. Questa è... più, questa è uno stato d'animo.

